

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI "ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI EX D.LGS 118/2011 PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI REGIONE LOMBARDIA, LA RICONCILIAZIONE TRA LE POSTE DEL BILANCIO REGIONALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA E QUELLE ISCRITTE NEL BILANCIO REGIONALE"

CAPITOLATO D'ONERI SPECIALE

- Allegato C -

Descrizione del servizio "ASSISTENZA TECNICA NELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA"

Sommario

1. Scopo del documento	3
1.1 Acronimi e Definizioni.....	3
2. Riferimenti normativi e termini procedurali	4
2.1. Riferimenti Normativi	4
2.2. Termini Procedurali	5
3. Organizzazione, attori, ruoli	5
3.1. Organigramma dell'Area Finanza e delle strutture interessate dal servizio	5
3.2. Organizzazione della Gestione Sanitaria Accentrata	6
4. Il sistema informatico della Contabilità Generale (Co.Ge.) della Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Lombardia.....	7

1. Scopo del documento

Il presente Allegato contiene una descrizione degli attuali assetti organizzativi, modalità operative e strumenti informatici con cui Regione Lombardia esegue le attività relative alla Gestione Sanitaria Accentrata.

1.1 Acronimi e Definizioni

Co.Fi.	Contabilità Finanziaria
Co.EP.	Contabilità Economico-Patrimoniale
Co.GE	Contabilità Generale
UO	Unità Organizzativa
FSPGF	Funzione Specialistica Programmazione e gestione finanziaria
DG	Direzione/i Generale/i
DC	Direzione/i Centrale/i
GSA	Gestione Sanitaria Accentrata

2. Riferimenti normativi e termini procedurali

2.1. Riferimenti Normativi

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii., è l’atto normativo con cui si applica agli enti territoriali italiani il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l’attuazione del federalismo fiscale.

Oltre a questi obiettivi il decreto si propone di uniformare le modalità di contabilizzazione delle risorse destinate ai servizi sanitari regionali e dedica tutto il Titolo II alla definizione dei principi contabili generali e applicati per il settore sanitario.

L’art. 22 c. 1 prevede per le regioni l’obbligo di individuare “nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato gestione sanitaria accentrata presso la regione, deputato all’implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.”

Inoltre le regioni devono anche individuare un “responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accertata presso la regione:

- i. in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;
- ii. in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto i), nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità.”

Nel rispetto di quanto stabilito dalla nuova normativa, Regione Lombardia ha provveduto ad adeguare i propri processi, procedure e sistemi informativi al fine di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale specifica per le risorse del settore sanitario, finalizzato alla predisposizione di un bilancio di esercizio (Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa) nel rispetto dei principi stabiliti dal titolo II del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Questa attività di implementazione delle nuove norme contabili nel settore sanitario viene ad inserirsi ora anche in un quadro di riforma del Sistema Sanitario Regionale, avviato con l’approvazione della legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015.

2.2. Termini Procedurali

L'attività di assistenza riguarda i seguenti ambiti:

- 3.1) Impostazione di uno strumento di riconciliazione (ad es. matrice di correlazione) del piano dei conti finanziario (previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 118/2011) con le scritture economico-patrimoniali della Gestione Sanitaria Accentrata ed il relativo piano dei conti (previsto dall'art. 27 del D.Lgs. 118/2011), anche ai fini di controllo della corretta e completa rilevazione in contabilità economico-patrimoniale delle scritture finanziarie afferenti al perimetro sanità.
- 3.2) Definizione di metodologie e strumenti appropriati di verifica (ad es. manuale delle procedure di controllo, pista di controllo, check list, ecc.) delle scritture della contabilità economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), in particolare per il riscontro del raccordo tra i dati di contabilità finanziaria e i dati di contabilità economico patrimoniale della GSA e per la riconciliazione della cassa.
- 3.3) Analisi delle procedure interne alla struttura "Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario" e definizione di proposte di miglioramento, efficientamento e ottimizzazione delle fasi di lavoro, valutando ad esempio l'eventuale informatizzazione di processi, la definizione di eventuali maggiori azioni di controllo e di monitoraggio dei dati, ecc.

Le tempistiche delle specifiche attività sopra descritte e delle connesse attività di aggiornamento successivo saranno concordate con il prestatore di servizio individuato tramite un piano delle attività in base alle esigenze del responsabile della struttura "Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario".

3. Organizzazione, attori, ruoli

3.1. Organigramma dell'Area Finanza e delle strutture interessate dal servizio

La struttura organizzativa della Giunta di Regione Lombardia si articola in 14 Direzioni Generali, ognuna delle quali presidia un ambito di attività, provvedendo a dare attuazione operativa alle linee politiche espresse dal governo regionale.

Tra le 14 DG, la Direzione Presidenza presiede il coordinamento delle attività delle macroaree Affari Istituzionali, Organizzazione, Finanza, Relazioni esterne, Internazionali e Comunicazione.

All'interno dell'area Finanza, la Funzione Specialistica Programmazione e gestione finanziaria presidia la gestione degli equilibri finanziari regionali e, tra le sue varie responsabilità, rientrano inoltre quelle attinenti al coordinamento delle attività della Gestione Sanitaria Accentrata in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili per l'integrale raccordo e riconciliazione tra CoFi e CoEP in raccordo con il responsabile della GSA - sezione Sanità.

La FSPGF, per lo svolgimento dei propri compiti, si articola a sua volta in 5 strutture organizzative:

- Struttura Autorità di certificazione Fondi comunitari
- Struttura Ragioneria
- Struttura Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario
- Struttura Monitoraggio equilibri di bilancio, raccordo finanziario e consolidamento conti con il Sireg
- Struttura Bilancio e Strumenti Finanziari

La Struttura Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario è presidiata da un Dirigente che risponde direttamente al Dirigente della FSPGF e si compone di 6 risorse .

Struttura Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario attualmente svolge, tra le altre, le seguenti attività:

- monitoraggio degli equilibri finanziari delle risorse destinate al sistema sanitario con riferimento alla manovra di bilancio di previsione, assestamento, variazioni e rendiconto; predisposizione degli indirizzi finanziari dei documenti di programmazione connessi al federalismo fiscale ed al finanziamento della sanità;
- tenuta delle scritture in contabilità economico-patrimoniale con riferimento alle entrate che finanziano la sanità ed alle spese di competenza della Gestione sanitaria accentrata; monitoraggio dell'allineamento della perimetrazione GSA tra contabilità economico-patrimoniale e contabilità finanziaria regionale;
- riconciliazione periodica tra le scritture in contabilità economico patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria ed impostazione, a supporto del responsabile GSA, di strumenti e metodologie standard per la verifica periodica delle scritture in contabilità economico-patrimoniale GSA.

3.2. Organizzazione della Gestione Sanitaria Accentrata

L'organizzazione della GSA è stata definita in prima battuta con l'allegato C della Deliberazione di Giunta Regionale n. 4517 del 19/12/2012, approvata in attuazione dell'art. 22 del D.Lgs. 118/2011. Tale delibera prevedeva l'individuazione di un responsabile della gestione sanitaria (in capo alla FSPGF), che viene però coadiuvato nelle sue attività da tre responsabili: il responsabile della GSA-Sanità (DG Salute - UO Risorse Economico Finanziarie), il responsabile della GSA-Famiglia (DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità) e il responsabile della GSA-Bilancio (FSPGF – Struttura “Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario”).

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 4235 del 27/10/2015 (XIV Provvedimento organizzativo 2015) provvede alla rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare:

- vengono soppresse la DG Salute e la DG Famiglia, Solidarietà sociale, Volontariato e Pari Opportunità
- vengono istituite le nuove DDGG Welfare e Reddito di autonomia e inclusione sociale.

Il Provvedimento introduce anche alcune modifiche organizzative riguardanti la Direzione Presidenza, spostando la UO Risorse Economico Finanziarie nell' area Finanza (prima afferiva alla DG Salute). All'interno dell'area Finanza, la UO Risorse Economico Finanziarie coordina tra l'altro le attività di controllo dei bilanci preventivi e consuntivi delle aziende sanitarie e degli IRCCS (in raccordo con le competenti strutture della D.G. Welfare) e tra le sue competenze rientrano la tenuta del sistema contabile della Gestione Sanitaria Accentrata per la D.G. Welfare, la riconciliazione con la contabilità finanziaria regionale come definito negli adempimenti previsti dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011.

La tenuta della contabilità Economico-Patrimoniale e la predisposizione del bilancio di esercizio sono coordinate in prima battuta dalla UO Risorse Economico Finanziarie (in qualità di responsabile della GSA-Sanità), che inserisce la maggior parte delle scritture contabili e gestisce direttamente il sistema informativo contabile. La FSPGF – Struttura “Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario” inserisce le scritture di propria competenza direttamente nel sistema informatico-contabile.

4. Il sistema informatico della Contabilità Generale (Co.Ge.) della Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Lombardia

L'introduzione delle nuove regole e principi dell'armonizzazione dei bilanci ha comportato una azione di aggiornamento e adeguamento dei sistemi e applicativi informatici adottati da Regione Lombardia per la gestione amministrativo-contabile del settore sanitario.

In particolare, per quanto concerne la contabilità economico-patrimoniale della GSA, l'adeguamento dei sistemi informativi si è basato su alcuni presupposti di base sanciti dallo stesso D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale della Regione per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria regionale (art. 1 allegato 4/3 al D.lgs 118/2011);
- la contabilità economico-patrimoniale della GSA deve essere riconciliata con la contabilità finanziaria (art. 22 comma 3 D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.);

La scelta operata da Regione Lombardia si è tradotta nell'adozione di una piattaforma ORACLE dedicata esclusivamente alla contabilità economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata, alimentata in modo non automatico con il supporto di un'assistenza tecnico-informatica.